**MOD. I**

Al Dirigente Scolastico

del Convitto Nazionale di Stato

 “Tommaso Campanella”

 Reggio Calabria

**Oggetto: Autorizzazione uscita didattica**

I sottoscritti ………..……………………….. e …….…………………………., genitori dell’alunno/a …………………………………………… frequentante la classe ………… sez………… della scuola:

Primaria Secondaria I grado Secondaria II grado

AUTORIZZANO

La partecipazione del/la proprio/a figlio/a all’uscita didattica di seguito precisata:

………………………………………………………………………………………………………

Data: ………………….Partenza da scuola ore:…………Rientro a scuola:………………………..

Costo biglietto da pagare sul posto………….

DICHIARANO

* di essere a conoscenza del programma previsto e di accettare tutte le condizioni, modalità e termini di partecipazione;
* di essere a conoscenza che:
* il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare ed eseguire le disposizioni e indicazioni del docente accompagnatore;
* dovrà attenersi scrupolosamente alle regole di normale diligenza;
* eventuali danni arrecati alle strutture, arredi o quant’altro, per eventi dolosi saranno a carico della/e famiglia/e dei minori responsabili.

Reggio Calabria \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma genitori

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli**

In ottemperanza alla Legge 54/2006 e alla nota MIUR Prot. N. 5336 del 02/09/2015 recante: *“Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della L. 54/2006-Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli”*, nel caso in cui un genitore **È IRREPERIBILE** o **IMPOSSIBILITATO AD APPORRE FIRMA,** l’altro genitore firmatario deve rilasciare la seguente dichiarazione:

“Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato l’autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.